



AUSTRALIA EAST TIMOR JAPAN NEW ZEALAND PAPUA NEW GUINEA PHILIPPINES BANGLADESH CHINA INDIA IRAQ ISRAEL MONGOLIA NEPAL NORTH KOREA PAKISTAN PALESTINE RUSSIAN FEDERATION SOUTH KOREA TURKEY AUSTRIA BELARUS BELGIUM BOSNIA AND HERZEGOVINA CROATIA CZECH REPUBLIC DENMARK ESTONIA FINLAND FRANCE GERMANY GIBRALTAR GREECE HUNGARY ICELAND ITALY LUXEMBOURG MACEDONIA NETHERLANDS NORWAY POLAND PORTUGAL RUSSIAN FEDERATION SERBIA SLOVAKIA SLOVENIA SPAIN SWEDEN SWITZERLAND TURKEY UNITED KINGDOM ALGERIA BENIN BURKINA FASO CAMEROON CÔTE D'IVOIRE R. OF THE CONGO EGYPT GAMBIA GHANA GUINEA BISSAU GUINEA CONAKRY KENYA LIBERIA MALI MAURITANIA MOROCCO MOZAMBIQUE NIGER SENEGAL SIERRA LEONE SOUTH AFRICA SWAZILAND TANZANIA TOGO UGANDA ZAMBIA ARGENTINA BOLIVIA BRAZIL CANADA CHILE COLOMBIA COSTA RICA DOMINICAN REPUBLIC ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITI HONDURAS MEXICO NICARAGUA PANAMA PARAGUAY PERU UNITED STATES URUGUAY VENEZUELA ANTARCTICA

La Marcia Mondiale parte dal paese più pacifico del mondo

La Nuova Zelanda, il paese più pacifico del pianeta secondo il Global Peace Index, è il punto di partenza della Marcia Mondiale che attraverserà 95 paesi.

countdown 98 days

2 Ottobre, 2009
2 Gennaio, 2010

Bollettino Internazionale N° 7
26th Giugno 2009
www.theworldmarch.org

Il Presidente Rafael Correa appoggia con forza la nonviolenza

In un incontro di 50 minuti il Presidente dell'Equador, l'economista **Rafael Correa**, ha ricevuto con grande cordialità **Rafael de la Rubia** e **Tomás Hirsch**, per manifestare il suo appoggio risoluto alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.

Senza formalismi e in un clima cordiale ed allegro il Presidente dell'Equador, Rafael Correa, ha espresso il suo deciso appoggio all'iniziativa di Mondo Senza Guerre e si è impegnato a ricevere la delegazione della Marcia Mondiale quando passerà a Quito, in provenienza dalla Colombia, verso la fine di quest'anno.

Ha coinvolto i ministeri dell'Educazione, della Cultura, della Sicurezza e del Patrimonio stabilendo che saranno questi quattro ministeri a mettere in moto tutto l'appoggio che il governo darà alle azioni della Marcia Mondiale.

La riunione si è svolta in un clima cordiale e allegro ed è terminata sulla terrazza che si affaccia sulla Plaza Grande di Quito. Dalla piazza la gente ha acclamato il Presidente, a dimostrazione dell'affetto popolare di cui gode.



Correa con de la Rubia e Hirsch

NUOVA ZELANDA Secondo il GPI, in uno studio indipendente su 144 paesi svolto utilizzando 25 indicatori specifici, la Nuova Zelanda ha ottenuto il primo posto nella classifica grazie a una politica estera pacifista, un livello relativamente basso di violenza, limitazioni al possesso di armi e spese militari ridotte. Tra i primi cinque si trovano Danimarca, Norvegia, Islanda e Austria, mentre le ultime posizioni sono occupate da Israele, Somalia, Afghanistan e Iraq.

Gli Stati Uniti si trovano al posto numero 83 della classifica, guadagnando sei posizioni rispetto all'ultima valutazione. Chris Wells, portavoce della Marcia negli USA si augura che "gli Stati Uniti continuino a salire in classifica grazie alle iniziative del presidente Obama; la Marcia Mondiale favorirà il processo".

Rafael de la Rubia, portavoce internazionale della Marcia Mondiale, che partirà da Wellington il 2 ottobre per poi attraversare 95 paesi, e fondatore di Mondo Senza Guerre, ha dichiarato: "Abbiamo scelto la Nuova Zelanda perché è stato il primo paese a consentire alle donne di esercitare il diritto di voto, a vietare le armi nucleari e il primo e unico paese ad avere un Ministero del Disarmo. Siamo felici del riconoscimento ricevuto dalla Nuova Zelanda da parte di Global Peace Index".

Il sindaco di Wellington, **Kerry Prendergast**, ha dichiarato: "Anche se la Marcia parte da un luogo pacifico come la Nuova Zelanda, il suo percorso la porterà attraverso molti territori come Israele, Palestina, Bosnia, Russia, Pakistan, che hanno subito decenni di conflitti. L'obiettivo della Marcia



Wellington, Nuova Zelanda



è dare voce alla maggioranza dell'umanità che chiede la pace a livello nazionale e internazionale, oltre che nei propri paesi".

Un gruppo di marciatori di diverse nazionalità attraverserà il pianeta dalla Nuova Zelanda all'Argentina rendendo noti i pericoli di una nuova corsa agli armamenti, l'occupazione militare di territori stranieri e l'alta probabilità di un conflitto nucleare. In contemporanea si terranno migliaia di concerti, forum, conferenze e manifestazioni.

Il Congresso colombiano aderisce alla Marcia Mondiale

COLOMBIA L'adesione dell'organo legislativo della Colombia alla mobilitazione internazionale è dovuta all'iniziativa presentata alla camera alta dai parlamentari **Yolanda Pinto**, **Juan de Jesús Cárdenas** e **Óscar Hurtado**.

Un portavoce del Senato ha dichiarato alla stampa che il Congresso ha deliberato in sessione plenaria la partecipazione di tre rappresentanti di camera e senato il prossimo 2 ottobre alla partenza della Marcia in Nuova Zelanda.

Al tempo stesso è stato garantito appoggio alla mobilitazione quando passerà nella capitale colombiana, il prossimo 15 dicembre.

La proposta è stata illustrata dalla senatrice Pinto, vedova di **Guillermo Gaviria**, governatore di Antioquia assassinato anni fa dalle Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia (FARC) insieme al suo consulente per la pace, l'ex ministro della Difesa Gilberto Echeverri e otto agenti di polizia che la guerriglia tratteneva come

ostaggi nel nordest del paese. Gaviria, che era un partigiano della nonviolenza, ed Echeverri erano stati catturati mentre andavano a visitare un paese che i ribelli tenevano sotto assedio.



Palazzo del Congresso, Bogotá



Vivace festival anticipa l'arrivo della Marcia Mondiale a Mendoza

ARGENTINA L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi artisti locali. Domenica 24 maggio, nell'ambito della Marcia Mondiale, si è svolto presso il Parco Civico della città di Mendoza un vivace festival organizzato dalla Comunità Kuasar del Messaggio di Silo e dalla Dirección Provincial de Juventud.

All'aperto, e con ingresso gratuito per tutte le attività in programma, un pubblico prevalentemente giovane ha potuto assistere alla presentazione di musicisti, pittori, bande musicali, giocolieri, attori e fotografi.

È stata stimata una presenza di circa 1000 persone.

Su un maxischermo installato sul posto è stato possibile assistere alle varie iniziative in corso in tutto il mondo nell'ambito della Marcia.

I leader dei Verdi canadese e australiano aderiscono alla M M

In una interessante convergenza di interessi, i Verdi di tutto il mondo esprimono appoggio alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza

MONDO La Marcia Mondiale ha ricevuto la notizia dell'adesione di **Elizabeth May**, leader del partito dei Verdi canadese.

May ha scritto agli organizzatori della Marcia Mondiale in Canada: "I Verdi condividono l'impegno verso una cultura di pace. Il Canada deve tornare alla sua forza del passato di ambasciatore di pace e rifiutare i mercanti di armi e gli affari di guerra. Affinché il mondo sia in pace, i governi devono investire nella pace".

Lo scorso maggio **Bob Brown**, leader dei Verdi australiani, ha inviato un messaggio agli organizzatori in Australia: "Aderisco alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza. Possiamo iniziare spostando alcuni miliardi di dollari spesi in armamenti ogni anno in tutto il mondo verso il miliardo di persone che vivono in povertà. Congratulazioni a tutti i partecipanti".

Oltre a queste adesioni individuali, abbiamo ricevuto l'adesione dei Partiti dei Verdi in Svezia e in



Bob Brown e Elizabeth May

Svizzera, oltre a quella di Greenpeace di Ungheria, Nuova Zelanda e Repubblica Ceca, per citarne alcune.

Infine, il filantropo e ambientalista Douglas Tompkins, nella sua adesione ha dichiarato: "I grandi maestri, da Lao Tsu, Buddha, Confucio, Gandhi, fino a Martin Luther King ci hanno insegnato che la pace e la nonviolenza sono

la qualità che dobbiamo sviluppare, se vogliamo raggiungere la felicità e la sicurezza e realizzare tutto il nostro potenziale come buoni esseri umani. L'appoggio alla Marcia Mondiale per la Pace ci farà progredire molto nella creazione di una coscienza su questi nobili fini e ci aiuterà a rendere il mondo un magnifico posto per gli esseri umani e la natura.

adesioni

PIÙ DI 2000 ORGANIZZAZIONI OLTRE A CENTINAIA DI PERSONAGGI FAMOSI DEL MONDO DELLA POLITICA, CULTURA, SPETTACOLO E SPORT, PREMI NOBEL E CAPI RELIGIOSI HANNO ADERITO ALLA MARCIA MONDIALE

DESMOND TUTU - DALAI LAMA - SILO - JOSÉ SARAGAMA - RIGOBERTA MENCHÚ - EDUARDO GALEANO - JIMMY CARTER - DARIO FO - NOAM CHOMSKY - MICHELLE BACHELET - RAFAEL CORREA - CRISTINA FERNANDEZ - EVO MORALES - STJEPAN MESIC - YOKO ONO - VIGGO MORTENSEN - NOA - JUANES - CAROLYN CARSON - BOB WILSON - ZUBIN MEHTA - A. JODOROWSKY - PHILIP GLASS - LOU REED - ART GARFUNKEL



Mario Soares

PORTOGALLO POLITICO

La regina Rania di Giordania

Moglie di re Abdullah II di Giordania, svolge un ruolo importante, nel suo paese e all'estero, nella promozione dei valori della tolleranza e del dialogo interculturale. Difende molte cause a livello regionale e internazionale ed è impegnata in molte organizzazioni, tra cui l'UNICEF, il Forum Internazionale delle Donne e la Fondazione Giovanile Internazionale. "Aderisco con piacere alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza. Con crisi e conflitti in tutto il mondo, che minacciano dovunque la vita e i mezzi di sussistenza della gente, è sempre maggiore l'urgenza di porre fine a ogni tipo di violenza. Auguro la migliore fortuna a tutti i partecipanti; che Dio vi benedica e vi protegga. Spero che ogni passo ci avvicini a un mondo di pace e nonviolenza."

Ha fondato il Partito Socialista portoghese nel 1973. È stato tre volte primo ministro, Presidente della Repubblica e deputato del Parlamento Europeo. "È necessario rispettare gli altri anche se non la pensano come noi e soprattutto quando non la pensano come noi." "È necessario essere a favore della pace e della nonviolenza; per questo ho aderito alla Marcia."



Giornata per la Pace e la Nonviolenza nel quartiere Dar es Salam di Conakry



GUINEA «Dopo alcune scenette di teatro realizzate dai bambini nella mattinata, un pasto è stato preparato nella scuola umanista Salim», spiega **Mamadou Oury Diallo** del Movimento Umanista del quartiere.

«Il pomeriggio centinaia di persone hanno realizzato una marcia con lo striscione della Marcia Mondiale, con

tamburi e fanfare. Un incontro di calcio tra squadre del quartiere ha chiuso l'evento». La Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza è stata lanciata in Guinea sabato 14 marzo 2009 nella sala conferenze nella sede della società informatica Mouna-Net a Kaloum. Hanno partecipato circa 25 giornalisti e numerosi rappresentanti della società civile.

Artisti a letto per la pace nel cuore di Praga

REPUBBLICA CECA Un letto matrimoniale e la musica di John Lennon hanno attirato l'attenzione nel cuore di Praga

In occasione del quarantesimo anniversario del Bed-in di **John Lennon** e **Yoko Ono** del maggio 1969, giovedì 28 maggio, a partire dalle 10, è stato realizzato un Bed-in a Palackeho namesti, nel centro di Praga. L'evento, organizzato nell'ambito della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, ha attirato l'attenzione non solo dei passanti ma anche dei media. All'iniziativa umanista hanno partecipato, tra gli altri, il cantante **Ondřej Ruml** e le famose vocaliste **Yellow Sister** che, sdraiate sul "letto della pace", hanno interpretato alcuni brani di John Lennon.



La giornata interculturale di Reykjavik celebra la diversità e promuove la MM

ICELAND Una nuova iniziativa sponsorizzata dal consiglio comunale di Reykjavik ha ripreso i temi della Marcia Mondiale e prevede di diventare un evento annuale che celebri la diversità della città.

Si è tenuta nella capitale islandese la giornata interculturale, che ha riunito membri del consiglio comunale, del centro interculturale e lo staff della Marcia Mondiale per promuovere la pace e celebrare la diversità.

Una sfilata multiculturale ha riempito le vie della città, con rappresentanti di numerose comunità di immigrati che si sono organizzati e



presentati alla marcia per una manifestazione piena di colori e diversità internazionale, con le loro bandiere, i loro costumi e con musiche e danze.

Centinaia di persone hanno partecipato e molte altre hanno osserva-

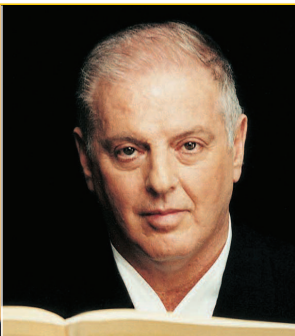
to dai bordi delle strade, in una atmosfera molto festosa.

L'idea della marcia è venuta ad un'amica keniana, trasferitasi di recente in Islanda e attiva all'interno del gruppo promotore della MM. Ha avuto l'idea di una giornata

interculturale a Reykjavik nell'ambito degli eventi della Marcia Mondiale. Le comunità rappresentate comprendevano: Australia, Kenya, Cuba, Philippine, Polonia, Messico, India, Ghana, Russia, Angola e Thailandia.

Si sono unite alla manifestazione anche gruppi antirazzismo, gruppi musulmani e gruppi di rifugiati.

Come grande contributo allo spirito e al messaggio della Marcia, per questa giornata è stata scritta una canzone, che si può ascoltare nel video, composta dall'ex presentatore televisivo e comico islandese, Omar Ragnarsson.



Daniel Barenboim
GERMANIA MUSICISTA

Direttore d'orchestra. Di famiglia ebrea di origine russa, nazionalizzato israeliano e spagnolo e con cittadinanza palestinese. Ha fatto della musica un territorio di pace tra i popoli. Lo testimonia la fondazione della West-East Divan Orchestra nel 1999, composta da giovani musicisti arabi e israeliani. Nel 2001 ha diretto in Israele un'opera del tedesco Richard Wagner



El Hadj Ibrahima Bah
GUINEA RELIGIOSO

Primo Imam della moschea Faycal di Conakry, è il maggiore rappresentante musulmano in Guinea. **«Il Movimento di Pace ha bisogno di tutto l'appoggio possibile. Ogni sviluppo duraturo ha come condizione necessaria l'acquisizione della Pace. In tal senso ci consideriamo un po' come pionieri della Pace sia in Africa che in Guinea. Crediamo che la Pace debba essere applicata in ogni aspetto della vita.»**



Pedro Almodóvar
SPAIN REGISTA

Regista cinematografico, sceneggiatore e produttore spagnolo; ha ricevuto i principali riconoscimenti cinematografici internazionali, tra cui due premi Oscar in categorie diverse. È stato insignito dell'Ordine di Cavaliere della Legione d'Onore francese (1997), oltre ad avere ricevuto la Medaglia d'oro al Merito in Belle Arti (1998).



Adnan Shino
IRAQ ARTISTA

Artista iracheno molto impegnato sui temi della nonviolenza. **«Se una persona non può amare, finirà per odiare. È una questione di responsabilità umana, di non chiudere gli occhi di fronte alla povertà, alla guerra, allo sfruttamento e all'ingiustizia.»**



Amma
INDIA RELIGIOSA

Sri Mata Amritanandamayi più nota come Amma, ha fondato una vasta rete di attività di beneficenza con obiettivi umanitari. Diffonde il suo messaggio di compassione e unità di tutti gli esseri viventi indipendentemente dalla casta, dalla razza o dalla posizione sociale. Per il suo lavoro di promozione dei principi della nonviolenza ha ricevuto il premio Gandhi-King per la Nonviolenza.



Testate nucleari nel mondo

Paese	Testate operative	Testate di riserva o in attesa di essere smantellate	Total
Russia	4800	8200	13000
USA	2700	2500	5200
France	300	0	300
China	180	60	240
U.K.	200	?	200
Israel	?	?	80
Pakistan	?	?	60
India	50	10	60
N. Korea	?	?	<10

189 Paesi che hanno aderito al trattato di non proliferazione nucleare (TNP) cioè la quasi totalità degli stati. Nessun paese potrebbe ormai costruire un ordigno esplosivo senza violare i suoi impegni internazionali.

3 Costituzioni (Italia Giappone e Bolivia) hanno articoli che ripudiano la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali

45% aumento della spesa militare negli ultimi dieci anni.

Solo l'anno scorso (2007), con un aumento del 6%, le spese militari hanno raggiunto 1.339 miliardi di dollari (851 miliardi di euro), di cui il 45 per cento sostenute dagli Usa.

6 Anni sono passati dall'occupazione illegale del suolo iracheno da parte dell'esercito degli Stati Uniti

Fonte: NATURAL RESOURCES DEFENSE COUNCIL'S NUCLEAR NOTEBOOKS

Equipe redazione

- Daniela Mencarelli (Italia), coordinamento redazione
- Tony Robinson (UK / Poland), redazione testi inglese
- María Silvia Marini (Argentina) y María José López (España), redazione testi castellano
- Carles Martín (España), redazione testi catalano
- Giovanna Vascimino (Italia), redazione testi italiano
- Olivier Turquet (Italia), documentazione
- Angelo Colella (Italia), grafica

Contatto: worldmarch@theworldmarch.org

Rappresentanti della MM incontrano l'Ufficio per il Disarmo dell'ONU

STATI UNITI Gli organizzatori della Marcia Mondiale **Dennis Redmond** (USA), **Nicole Myers** (USA), **Mayra Gomez** (Bolivia/Aotearoa Nuova Zelanda) e **Alyn Ware** (Aotearoa Nuova Zelanda) hanno incontrato **Sergio Duarte**, l'Alto Rappresentante per il Disarmo delle Nazioni Unite, e alcuni funzionari dell'Ufficio per il Disarmo dell'ONU. Gli incontri avevano come scopo la creazione di una relazione di collaborazione tra la Marcia e le Nazioni Unite per programmare la visita della Marcia all'ONU in data 30 novembre o 1 dicembre.

Il team della Marcia Mondiale si è complementato con le Nazioni Unite per la sua leadership nell'ambito della pace e del disarmo, in particolare per il piano in cinque punti del Segretario Generale dell'ONU per il disarmo nucleare, presentato nella Giornata dell'ONU 2008. Il gruppo ha incontrato inoltre altri funzionari e ambasciatori dell'ONU, tra cui **Helen Clark** (Responsabile del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite) e **Hardeep Singh Puri**, Ambasciatore dell'India alle Nazioni Unite.



Il primo ministro scozzese aderisce alla Marcia

REGNO UNITO Il primo ministro della Scozia **Alex Salmond** invia il suo appoggio alla WM affermando di credere in un mondo senza armi nucleari.

La Scozia, un piccolo stato a nord dell'isola della Gran Bretagna e con diverse centinaia di isole circostanti, è un paese con 5 milioni di abitanti che ospita la flotta di armi nucleari britanniche nella base navale di Faslane.

L'attuale governo della Scozia è presieduto dal sig. Salmond, il cui partito ha lottato costantemente contro le armi nucleari. La base navale di Faslane si trova a sole 25 miglia a ovest della città di

Glasgow, con una popolazione di 2,3 milioni di persone nell'area metropolitana.

I governi britannici con sede a Londra hanno continuamente ignorato la protesta scozzese che chiedeva l'eliminazione delle armi dal suo territorio.

Nella sua lettera agli organizzatori della Marcia Mondiale in Nuova Zelanda, il sig. Salmond ha dichiarato: **"Il governo scozzese crede fermamente in un mondo senza armi nucleari e siamo felici di offrire la nostra adesione ai vostri sforzi"**.

L'adesione si aggiunge ad altre adesioni scozzesi, in particolare a quella dei contestatori del Faslane Peace Camp e di Bill Kidd, membro del parlamento scozzese che ha aderito alla Marcia Mondiale lo scorso mese, durante il meeting di Abolition 2000 a New York.

Nel suo viaggio in Gran Bretagna la Marcia Mondiale, proveniente dall'Islanda, passerà dalla Scozia per collegarsi al tronco principale della Marcia a Parigi in novembre.



Alex Salmond



GERMANIA



URUGUAY



ITALIA



GUATEMALA



SUD COREA



PERÙ



ITALIA

www.theworldmarch.org

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA: